

Onorato: da oggi equipaggi nazionali sono più tutelati

«Un piccolo, ma significativo passo in avanti sulla strada di un ripristino della legalità nel settore marittimo italiano e della tutela dei diritti dei marittimi italiani». Così Vincenzo Onorato ha commentato ieri la definitiva entrata in vigore della cosiddetta «Legge Cociancich», l'emanamento alla legge comunitaria del 2015 che disciplina il regime fiscale per gli armatori italiani, limitando i benefici fiscali del Registro internazionale alle sole navi che imbarcano esclusivamente equipaggi italiani o comunitari secondo lo spirito con cui venne approvata la «Tonnage Tax» del 1998. «Per la prima volta - sottolinea Onorato - è riconosciuto ufficialmente il grande tradimento, ovvero il fatto che i benefici fiscali accordati agli armatori dovessero trovare motivazione nella tutela occupazionale dei marittimi italiani e quindi nella difesa di una categoria che è stata invece, come dimostra il numero dei disoccupati, abbandonata a se stessa».